

La Ia di Google ha risposto così alla nostra domanda di avere una sintesi del dossier Viminale 2026 e dei commenti allo stesso.

<< I dati del [Dossier Viminale 2026](#), pubblicati a metà agosto dal Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, mostrano una **diminuzione complessiva dei reati del 10%** nel primo semestre del 2026 rispetto allo stesso periodo del 2025. [[1](#), [2](#)]

Il report ha scatenato un acceso dibattito mediatico e politico, diviso tra la soddisfazione del governo e le critiche delle opposizioni e di alcuni analisti.

□ I dati principali del Viminale (Primo Semestre 2026)

- **Delitti totali:** Scendono a 1.068.240 rispetto a 1.186.268 del primo semestre 2025.
 - **Omicidi volontari:** Diminuiti del 15,3% (da 163 a 138), con un calo del 37% per le vittime di sesso femminile.
 - **Reati predatori:** Furti in calo dell'11,4% e rapine in diminuzione del 12,3%.
 - **Immigrazione:** Sbarchi di migranti più che dimezzati (da circa 30 mila a 14 mila) e rimpatri aumentati del 34%.
 - **Manifestazioni e Ordine Pubblico:** Cortei diminuiti del 12,6%, ma feriti in aumento tra i cittadini (+7,7%) e forte picco di feriti tra le forze di polizia (+61,9%). [[1](#), [2](#), [3](#)]
-

□ I commenti e le analisi dei media □ Il fronte governativo e i media istituzionali

Il Ministro Piantedosi ha commentato i dati definendo l'Italia **"uno dei contesti più sicuri al mondo"**, evidenziando come le ingenti assunzioni e il controllo capillare del territorio stiano portando a risultati concreti. Le testate vicine all'esecutivo e i canali istituzionali come [RaiNews](#) hanno sottolineato l'efficacia delle politiche di sicurezza urbana e il forte contrasto all'immigrazione clandestina. [[2](#), [3](#)]

□ Il paradosso della "Percezione della Sicurezza"

Le analisi di giornali indipendenti e di testate come [Avvenire](#) e [La Repubblica](#) si sono concentrate sul divario tra statistiche ufficiali e la vita quotidiana. Viene fatto notare che, nonostante il calo numerico nei report nazionali, **la percezione di insicurezza dei cittadini resta alta**, alimentata dal degrado nelle grandi stazioni (come i controlli straordinari a Roma Termini) e dalla microcriminalità di strada che continua a colpire i grandi centri urbani. [[1](#), [2](#), [3](#), [4](#)]

□ Le critiche dell'opposizione e dei commentatori di sinistra

- **Contestazione dei dati storici:** Matteo Mauri, responsabile Sicurezza del Partito Democratico, ha fortemente contestato la lettura trionfalistica del Viminale. Secondo il PD, se si confrontano i dati attuali con quelli del 2022, **i reati risultano in aumento del 4,4%**. [[1](#), [2](#)]
- **Dubbi statistici:** Articoli di commento pubblicati su [L'Identità](#) hanno sollevato perplessità sul consolidamento dei dati della banca del *Servizio Analisi Criminale*, evidenziando che i numeri dei delitti richiedono spesso mesi per stabilizzarsi e che i criteri di estrazione potrebbero variare. [[1](#)]
- **La critica dello "Spot":** Riviste di approfondimento sociale e politico come *Volere la Luna* hanno bocciato il dossier, definendolo strutturato come uno **"spot pubblicitario dell'attività di governo"** piuttosto che come un'analisi sociologica e neutrale della criminalità. Viene inoltre fatto notare che nel contrasto al traffico degli stupefacenti le

denunce e gli arresti risultano in calo (-10% circa) a fronte di un aumento delle operazioni internazionali. [[1](#), [2](#)] >>